



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1178 SEDUTA DEL 22/10/2018

OGGETTO: Dichiarazione di notevole interesse pubblico per l'area del borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG) ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) e dell'art. 140 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

ALL. n. 1 parere .

ALL. n. 2 planimetria .

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Dichiarazione di notevole interesse pubblico per l'area del borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG) ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) e dell'art. 140 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Fernanda Cecchini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto del Parere n.6 del 23/10/2001 del Comitato Consultivo Regionale per il Territorio con il quale in esito alla Determinazione Dirigenziale n. 8027 del 07/09/2001 *“il C.C.R.T. integrato, ai sensi dell'art.3, comma 6 della L.R.26/7/1994, n.20, con sede in Perugia (...) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di apposizione del vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 2 della L.R.14/80, sia per il borgo che per il suo immediato intorno e si propone pertanto, l'inclusione di Roccanolfi e del suo intorno, così come individuati e perimetrati nell'allegata cartografia catastale in scala 1:5000, nell'elenco degli ambiti sottoposti a tutela paesaggistico-ambientale e ai sensi del D.Lgs. 490/99, art. 139 lett. c) e d)”*, nonché di fare proprie le motivazioni in esso contenute;
- 2) di dichiarare di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 l'area del borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG), in quanto area individuata ai sensi dell'attuale art. 136, comma 1, lett. c) e d) del medesimo citato decreto legislativo, sulla base della proposta del Comitato Consultivo Regionale per il Territorio di cui al Parere n. 6 del 23/10/2001 (All. n. 1 Parere) e della cartografia 1:5.000 contenente la perimetrazione della zona sottoposta a tutela (All. n. 2 Planimetria) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed i cui originali cartacei sottoscritti sono depositati presso il *Servizio Pianificazione e Tutela paesaggistica*;
- 3) di dare atto che il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Umbria hanno sottoscritto in data 07/12/2010 il Protocollo d'Intesa ai sensi degli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la coopianificazione del relativo piano paesaggistico regionale, nonché il relativo nuovo Disciplinare di attuazione, e che nell'ambito delle suddette attività è inclusa la definizione di tutte le prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici così come individuati all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 3 del D.Lgs 42/2004;
- 5) di disporre, tramite il Dirigente del *Servizio Pianificazione e Tutela paesaggistica*:
 - la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione del provvedimento integrale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 3 del D.Lgs n. 42/2004, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. n.8/2011;
 - la richiesta di affissione all'Albo pretorio del Comune di Preci della copia della Gazzetta Ufficiale

della Repubblica Italiana relativa alla presente deliberazione, per un periodo di novanta giorni, ai sensi dell'art. 140, comma 4 del D.Lgs. 42/2004;

- la trasmissione al Comune di Preci ai sensi del comma 4, dell'art. 140 del D.Lgs. 42/2004 della presente deliberazione, costituente la dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito territoriale in questione, con la relativa cartografia, presso i cui uffici dovrà restare depositata a disposizione del pubblico;
 - la trasmissione della stessa documentazione di cui al punto precedente, al Ministero per i beni e le attività culturali, ed in particolare alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, al Segretariato regionale per i beni Culturali e paesaggistici dell'Umbria, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio dell'Umbria, nonché alla Provincia di Perugia.
- 6) di informare altresì che ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi gli organi della giustizia amministrativa, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione; ovvero, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, è possibile impugnare il presente provvedimento mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Dichiarazione di notevole interesse pubblico per l'area del borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG) ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) e dell'art. 140 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Visto il D.Lgs 22/01/2004, n. 42, concernente il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 131”* e in particolare gli artt. 136, 137, 138, 139, 140 e 141;

Vista la circolare n. 19 del 12/04/2018 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali prot.10353-P del 12/04/2018 con cui viene evidenziato tra l'altro che *“in data 22 dicembre 2017 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato - Adunanza Plenaria - n. 13 del 2017 la quale, decidendo sulla questione interpretativa relativa all'articolo 157, comma 2 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, con riguardo agli effetti delle proposte di vincolo formulate prima dell'entrata in vigore del Codice medesimo, e per le quali non vi sia stata conclusione del relativo procedimento con l'adozione del provvedimento recante la dichiarazione di notevole interesse pubblico, ha enunciato i seguenti rilevanti principi di diritto:*

«il combinato disposto - nell'ordine logico – dell'art. 157, comma 2 dell'art. 141, comma 5, dell'art. 140, comma 1 e dell'art. 139, comma 5 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, deve interpretarsi nel senso che il vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo – come modificato con il d.lgs. 24 marzo 2006, n. 157 e con il D.Lgs. 26 marzo 2008, n. 63 - cessa qualora il relativo procedimento non si sia concluso entro 180 giorni,..».

« Il termine di efficacia di 180 giorni del vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 22 gennaio 2004. n. 42 decorre dalla pubblicazione della presente sentenza»”;

Richiamata la nota della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero per i beni e le attività culturali prot.19554 del 18/07/2018, acquisita al protocollo regionale n.149102 del 19/07/2018, avente per oggetto: *“Proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico non perfezionate. Sentenza del Consiglio di Stato (Adunanza plenaria) n. 13/2017. N. 9 proposte ”* con la quale si comunica che *“sulla base della valutazione delle risultanze del quadro nazionale definitivamente emerso dall'ultimazione del censimento disposto con le circolari 19/2018 e 23/2018 (...) si ravvisa l'opportunità,, ai fini immanenti della sicurezza giuridica e nell'ottica di assicurare chiarezza d'atti all'utenza ed evitare l'innescò di contenzioso, di definire la questione di tutte le proposte pendenti, provvedendo al perfezionamento delle stesse.”*

Tenuto conto che tra le n. 9 proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico richiamate nella predetta nota non perfezionate, n. 8 sono di competenza regionale;

Ritenuto per quanto sopra necessario procedere al perfezionamento delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico pertinenti il territorio della Regione Umbria;

Dato atto che si procederà al perfezionamento delle proposte in considerazione dello stato di avanzamento delle singole istruttorie;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla dichiarazione di notevole interesse pubblico per l'area del borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG) ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. c) e d) e dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, di cui al parere n.6 del 23/10/2001 del Comitato Consultivo Regionale per il Territorio (ex L.R. 26/07/1994, n. 20);

Preso atto che al Comune di Preci è stata data previa comunicazione che l'Amministrazione regionale sta procedendo al perfezionamento degli atti conclusivi del procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico in questione;

Considerato che la proposta originaria di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 139, lett. c) e d) e dell'art. 140 del D.Lgs. 490/99 per il borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG), veniva assunta con Determinazione Dirigenziale del Servizio Promozione e Valorizzazione Sistemi Naturalistici e Paesaggistici della Regione Umbria n. 8027 del 7 settembre 2001, e che detto atto è stato inoltrato al Comitato Consultivo regionale per il territorio ai sensi della L.R. 26/07/1994, n. 20, comprensivo del rapporto istruttorio corredato di cartografia, al fine della inclusione negli elenchi di cui all'art.140 del D.Lgs n. 490/99;

Visto il Parere n. 6 del 23/10/2001 del Comitato Consultivo Regionale per il Territorio, emesso nella seduta tenutasi nel medesimo giorno, con il quale in esito alla Determinazione Dirigenziale n. 8027 del 07/09/2001 *“il C.C.R.T. integrato, ai sensi dell'art.3, comma 6 della L.R.26/7/1994, n.20, con sede in Perugia (...) ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di apposizione del vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.2 della L.R.14/80, sia per il borgo che per il suo immediato intorno e si propone pertanto, l'inclusione di Roccanolfi e del suo intorno, così come individuati e perimetrati nell'allegata cartografia catastale in scala 1:5000, nell'elenco degli ambiti sottoposti a tutela paesaggistico-ambientale e ai sensi del D.Lgs. 490/99, art. 139 lett. c) e d).”*, per le motivazioni esposte nel medesimo parere che di seguito si riportano per estratto *“Considerato che : - Roccanolfi è un borgo fortificato di chiare origini longobarde (arcem arnulphi), è il tipico insediamento di pendio che si sviluppa a nord della imponente torre a forma quadrata (m. 806 s.l.m.), probabile resto dell'originario castello sullo sperone roccioso posto alla confluenza del Fosso di S. Rocco nel Fosso della Valle (m. 750 s.l.m.); (...) – paesaggisticamente il borgo appare all'improvviso (...), come incastonato nella stretta Valle Oblita tra le pendici boscate nordorientali del M. Andrea (m. 1027 s.l.m.) e quelle nordoccidentali del M. Centoio (m. 1121 s.l.m.) formando un insieme panoramico di notevole valore estetico e tradizionale; - Tale zona offre punti di vista, accessibili al pubblico che, oltre a consentire la godibilità del predetto quadro panoramico, consentono, soprattutto lungo il tratto nord-occidentale della strada comunale Roccanolfi-Montagliani di godere il panorama sulla parte terminale della valle del Campiano e più in lontananza sulle pendici meridionali dei massicci del Monte Ferma e di Monte Cavallo.”*;

Vista la nota prot. n. 11929 del 29/11/2001 del Servizio Promozione e Valorizzazione sistemi naturalistici e Paesaggistici della Regione Umbria con la quale in ottemperanza a quanto disposto dal comma 5 dell'art.140 del D.Lgs. n.490/99, si trasmette al Comune di Preci il Parere n.6 del 23/10/2001 del Comitato Consultivo Regionale per il Territorio espresso nella seduta del 23/10/2001, il verbale della stessa seduta e la cartografia 1:5.000, su base catastale, contenente la perimetrazione della zona sottoposta a tutela, per la pubblicazione all'Albo Pretorio per un periodo di 3 mesi come stabilito dalla citata normativa, nonché per il deposito presso gli uffici comunali;

Considerato che i documenti inerenti la proposta sono stati pubblicati dal giorno 05/12/2001 al giorno 04/03/2002 all'Albo Pretorio del Comune di Preci, depositando nel contempo presso gli uffici comunali la documentazione a disposizione del pubblico;

Considerato che a seguito delle pubblicazioni di cui sopra non sono state presentate osservazioni od opposizioni ai sensi del comma 1, dell'art. 141 del D.Lgs.. 490/99;

Considerato che l'area del borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG), oggetto della proposta in questione e costituente integrazione degli elenchi dei beni e delle località di cui all'art.140 del D.Lgs. n.490/99, è stata da allora continuativamente sottoposta a tutela paesaggistica;

Esaminata la proposta del Comitato Consultivo Regionale per il Territorio e riconosciuto che l'ambito territoriale sopra richiamato, costituisce tuttora un insieme paesaggistico di notevole interesse pubblico e quindi meritevole di essere sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'attuale art. 136, comma 1, lett. c) e d) del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, per le motivazioni contenute nel citato parere n. 6 del 23/10/2001 (All. n. 1 Parere) e così come individuato e rappresentato nella cartografia 1:5000 (All. n. 2 planimetria), costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato altresì che il vincolo in parola è stato oggetto di ricognizione effettuata nell'ambito delle

attività per la formazione del Piano Paesaggistico Regionale dell'Umbria, e segnatamente inserito nell'allegato QC 5.1 *Carta delle aree di notevole interesse pubblico* e relativo elenco di cui alla DGR n. 43 del 23/01/2012 di preadozione del Piano Paesaggistico regionale – Volume I, nonché disponibile in formato digitale scaricabile nel portale regionale UMBRIAGEO al seguente indirizzo web: <http://www.umbriageo.regione.umbria.it/statistiche/tabellaBBPP.aspx?id=43>;

Considerato che il vincolo comporta in particolare l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo di immobili o aree ricadenti nell'ambito paesaggistico sottoposto a tutela, di non distruggere i suddetti immobili ed aree, né di introdurre modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione, e di presentare alla Regione o all'Ente dalla stessa delegato la richiesta di autorizzazione ai sensi degli artt. 146 e 147 del predetto decreto legislativo n. 42/2004 per qualsiasi intervento che modifichi lo stato dei luoghi, salvo i casi di esonero da detto obbligo previsti dall'art. 149 del medesimo decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31;

Considerato che il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Umbria hanno sottoscritto il 07/12/2010 il Protocollo d'Intesa ai sensi degli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la coopianificazione del relativo piano paesaggistico regionale, nonché il relativo nuovo Disciplinare di attuazione, e che nell'ambito delle suddette attività è inclusa la definizione di tutte le prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici così come individuati all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Ritenuto dunque opportuno adottare la dichiarazione di notevole interesse pubblico per l'area sopraindicata secondo la procedura di cui all'art. 140 del D.Lgs. 42/2004, per le motivazioni e per tutto quanto sopra riportato, con particolare riguardo alla citata sentenza n. 13/2017 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, secondo cui il mancato esercizio del potere dell'Amministrazione nel termine di 180 giorni (dal 22/12/2017, data di pubblicazione della sentenza) non fa conseguire la decadenza della proposta ma "la semplice cessazione degli effetti di salvaguardia. A partire da tale data l'Amministrazione conserva il potere-dovere di provvedere sulla proposta";

Preso atto altresì che ai sensi del D.Lgs. 104/2010, avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi gli organi della giustizia amministrativa, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione; ovvero, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, è possibile impugnare il presente provvedimento mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto del Parere n.6 del 23/10/2001 del Comitato Consultivo Regionale per il Territorio con il quale in esito alla Determinazione Dirigenziale n. 8027 del 07/09/2001 "*il C.C.R.T. integrato, ai sensi dell'art.3, comma 6 della L.R.26/7/1994, n.20, con sede in Perugia (...)* **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di apposizione del vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 2 della L.R.14/80, sia per il borgo che per il suo immediato intorno e si propone pertanto, l'inclusione di Roccanolfi e del suo intorno, così come individuati e perimetrati nell'allegata cartografia catastale in scala 1:5000, nell'elenco degli ambiti sottoposti a tutela paesaggistico-ambientale e ai sensi del D.Lgs. 490/99, art. 139 lett. c) e d)", nonché di fare proprie le motivazioni in esso contenute;
- 2) di dichiarare di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 l'area del borgo di Roccanolfi e dintorni nel Comune di Preci (PG), in quanto area individuata ai sensi dell'attuale art. 136, comma 1, lett. c) e d) del medesimo citato decreto legislativo, sulla base della proposta del Comitato Consultivo Regionale per il Territorio di cui al Parere n. 6 del 23/10/2001 (All. n. 1 Parere) e della cartografia 1:5.000 contenente la perimetrazione della zona sottoposta a tutela (All. n. 2 Planimetria) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed i cui originali cartacei sottoscritti sono depositati presso il *Servizio Pianificazione e Tutela paesaggistica*;
- 3) di dare atto che il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Umbria hanno

sottoscritto in data 07/12/2010 il Protocollo d'Intesa ai sensi degli articoli 143 e 156 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, per la coopianificazione del relativo piano paesaggistico regionale, nonché il relativo nuovo Disciplinare di attuazione, e che nell'ambito delle suddette attività è inclusa la definizione di tutte le prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici così come individuati all'art. 134 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 3 del D.Lgs 42/2004;
- 5) di disporre, tramite il Dirigente del *Servizio Pianificazione e Tutela paesaggistica*:
 - la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione del provvedimento integrale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, comma 3 del D.Lgs n. 42/2004, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. n.8/2011;
 - la richiesta di affissione all'Albo pretorio del Comune di Preci della copia della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana relativa alla presente deliberazione, per un periodo di novanta giorni, ai sensi dell'art. 140, comma 4 del D.Lgs. 42/2004;
 - la trasmissione al Comune di Preci ai sensi del comma 4, dell'art. 140 del D.Lgs. 42/2004 della presente deliberazione, costituente la dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'ambito territoriale in questione, con la relativa cartografia, presso i cui uffici dovrà restare depositata a disposizione del pubblico;
 - la trasmissione della stessa documentazione di cui al punto precedente, al Ministero per i beni e le attività culturali, ed in particolare alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, al Segretariato regionale per i beni Culturali e paesaggistici dell'Umbria, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio dell'Umbria, nonché alla Provincia di Perugia.
- 6) di informare altresì che ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso innanzi gli organi della giustizia amministrativa, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione; ovvero, ai sensi del D.P.R. 1199/1971, è possibile impugnare il presente provvedimento mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 19/10/2018

Il responsabile del procedimento
Sabrina Scarabattoli

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 19/10/2018

Il dirigente del Servizio
Pianificazione e tutela paesaggistica

Giovanni Moriconi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 19/10/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL
TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE
CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Ciro Becchetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fernanda Cecchini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 19/10/2018

Assessore Fernanda Cecchini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
